



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Mexico proprio, Ilascala, e Guaxaca.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

molte, & atroci tragedie nell'anno 1522.

VENEZVELA. CORO 304. 11. la chiama-
no parimente *Corona*, e *Venezuela*; fù edificata
l'anno 1528. in vna rupe vicina alla bocca del
Seno Maracaybo, sopra vn buon Porto; & vi
risiedono il Governatore, & il Vescouo: la
Contrada vicina è piena di leoni vilissimi, e
di ferocissime tigri, & gode aria così perfetta,
che non hà bisogno di medici. E fiamo nel me-
zo della Zona Torrida!

S. IAGO de LEON 307. 10. Vi dimora spesso il
Governatore di questa Contrada. N. SEGOVIA
305. 7. Qui suole parimente risiedere il Gouer-
natore sudetto. TVCVVO 305. 7. Qui presso fù
ucciso il rebelle, e Tiranno Lope di Aguirre, in
vn luogo detto *Barquerimeto*, del quale hoggi
si vede la testa Conhitta sopra vna Colonna, e
le bandiere, le quali hanno per impresa spada,
e fiamma; con che voleua dare ad intendere,
ch' egli mandarebbe à ferro, e fuoco ogni cosa.

AUDIENZA DI MEXICO

NVOVA SPAGNA.

(Mexico Terza.)

IL primo, che scoprì questa Terra, ve-
ramente felice, fù Iuan de Grialua: à 10.
Maggio del 1518. approdò al Rio de S. Iuan
de Luz, & in breue tempo, (il rouercio di quel-
lo, che gli auenne in Campatono,) & con mer-
ci di poca valuta acquistò, dicono, ricchezze in-
dicibili, e tornò à Cuba l'anno seguente: vi an-
dò poi con vndici Nauilij, e cinqueçeto soldati
Fernado Cortes, il quale à 15. Agosto del 1521.
s'ingnorì di Temistetan, e con essa, non solo
dell'Imperio di Mexico; mà con il calore di
questa vittoria fece acquisto di tutto il rima-
nente di questa parte dell'India Occidentale trà
l'vno, e l'altro Oceano.

Vanno sotto il vero nome di Nuoua Spagna
le Audienze di Mexico, e di Nueua Galicia.
La prima comprende le Prouincie seguenti.

*Mexico Propria, Tlascala,
& Guaxaca.*

MEXICO 269. 20. *Tenaxitlan, T'benucti-
tlan, e Temistetan.* Otto hore da Tole-
do. Stà in mezzo ad vn Lago falso, & vi si entra
per tre argini, li quali nel 1629. essendosi rotti
all'improviso, questa nobilissima popolazione
in breue tempo andò miserabilmente sottrac-

qua. Vi risiedono il Vice-Rè di Nuoua Spà-
gna, l'Audienza, la Zecca, l'Arciuescouo, l'V-
niuersità, l'Inquisitione, & la Fonderia. Che ro-
uerccio di medaglia è questo in comparatione
all'empietà, e signoria del demonio sopra
questa Città veramente insigne, ne' tempi, ch'
ella fù da Spagnuoli conquistata? Nè farà gra-
ue l'addurre qui vno Scrittore vniuersalmente
dotto, & erudito, & altrettanto pio, & religioso,
quanto erudito, e dotto: le sue parole sono.

*Mangiauano carne humana; mà solo di quei,
che pigliandoli in guerra sacrificauano: erano
nel resto molto dediti all'Idolatria, hauendo
più dei, che non ne hebbero mai gli antichi
Romani: i quali pingeuano alcuni in forma
di ucelli, altri in figura di pesci, altri à sem-
bianza di serpenti, altri con l'effigie di fiero,
& altri ancora à somiglianza humana: & que-
sto faceuano, ò perche loro appariva il demonio
sotto tali imagini; ò che voleuano dimostrare
per ciò diffonderli la Virtù Diuina per tutto; ò
vero che per tali segni sensibili s'intendeano, co-
me li Antichi Egity, le cose intelligibili; à quai sa-
crificauano tanta copia di animali, e d'huomini
insieme, che l'animo si sgomenta, e la mano hà
paura di manifestare al Mondo le tante loro em-
pietà, e sceleraggini: imperoche non passaua
mai anno, che non sacrificassero solo à Messico
diece mila huomini, & più: alcuni suspendendo
in aere, altri annegando nel Lago, alcuni scuo-
iando, & alcun altri cacciando il cuore, & al-
tri forando con coltelli di pietra focaia: e fi-
nalmente gli faceuano finire la Vita con quei
maggiori tormenti, che mai inuentarono tiranni:
la qual'empietà, che tanto tempo si haueua usur-
pato il diuolo sopra questi infelici, essendo spen-
ta sotto gli auspici di Carlo Quinto, fù che sia
più famoso il suo nome, che non fu quello di
Amasi, che pur tolsetal crudeltà da Heliopoli:
di Deifilo, che la spense dal Latio, & di Adriano
Imperatore, il quale la discacciò da tutto il Ro-
mano Imperio: imperoche si hà tolta loro insieme
con questa ogni altra bruttezza, e crudeltà; e
date loro co'l vero sacrificio le leggi giustissime;
onde si sono renduti humani, e fatti ciuili quasi
tutti; attendendo alle arti, & alle scienze,
che prima non haueano.*

Fà Mexico da 4000. Castigliani con sopra
30000. fuochi d'Indiani; e nel suo distretto
viuono sopra 500. mila Indi numerati: giace
in mezzo ad vna machina di Argentifodine, da
essa distanti più, e meno. Fiorisce in questa
Terra, così negl'Indi, come nelli Conquistato-
ri, la pietà Christiana, & la riuerenza, & libera-
lità verso le persone Ecclesiastiche: Vn Sacerdo-
te afferma di essergli stati dati vna mattina nel-

Ddd 2 Poffir-

l'offeritorio della Santa Messa, cento ducati. Autore di tanto, e di molti altri beni fu Ferrante Cortese, legislatore con somma riverenza vbbidito, sino ne' tempi correnti; praticandosi con vna rigorosa osservanza le di lui costituzioni, & vfanze.

TLASCALA 270.20. Capo d'vna Gente, la quale con vn neruo di venticinque mila Combattenti seppe conseruarsi la liberta contro li potentissimi Re di Mexico; & vnita poi con il Cortese fu vna delle cagioni principali delle sue Vittorie. Viue hoggi con gran liberta, Christiana, e Cattolica, in vna Contrada cost grassa, & amena, che vn Contadino, cominciando con due sole pecore, arriuò in breue tempo al numero di quaranta mila; e tal'vno ammazza ogni anno diece mila vacche, & altrettanti caproni, solamente per far esito delle pelli, e del seuo.

LOS ANGELES 270.19. Vescouato, trasferito da Tlascala: questa Colonia ha vn Collegio, nel quale si educano, & instruiscono cinquecento Giouani Indij.

VERA CRUZ 273.19. Giace sopra vn fiume del suo nome: seruina di Porto a Mexico, e per la malignita dell'aria fu trasportata questa Colonia presso il Monte detto di *Buytron*: questo è il nome di vn Hoste, & l'imbarco si fa al seguente, che gli sta duecento cinquanta passi lontano.

S. IVAN de VLLVA 273.18. Sta ad vn fiume di questo nome, & è vnico Porto di questa marina, non però benissimo sicuro. Vi regnano talmente li venti del Nort, che bisogna ammarare, o ligare li Vascelli con grosse catene di ferro. Nel 1568. vi annasò vn Corsaro; ma, &c.

AQUAVILCO 266.16. o *Aquapulco*, piglia il nome da vn fiume, che la bagna. Questa Colonia, forse, è la stazione più sicura, e più capace, che stia a questo mare, & la chiave del commercio dell'Europa, e del Nuouo Mondo con le Filippine, China, e Giappone.

ZACATOLA 264.17. o *Concepcion*, dà il nome alla Prouincia, & al fiume vicino, le cui foci gli seruono di Porto.

GVAXACA. Fù già Colonia de' Mexicani; le sue Colonie sono. ANTIQUERA 273.17. E' Capo d'vna famosa Valle, della quale si titolò Marchese il Conquistatore Hernando Cortes; sta sotto vn Cielo felicissimo, & è ricca d'oro, argento, pietre di valore, Cochinilla, & Cacao, (frutto simile alle mandole, e che corre per moneta,) & abbondante di biade, e di armenti. La Chiesa Cathedrale di Antiquera, ottenuta da Colonne di marmo alte, grosse e

tutte d'vn pezzo, è delle più sontuose, quando non sia la prima, del Mondo Nuouo. Porto di AQUAVILCO 272.15. o *Guatulco*. Egli fu così detto dal nome d'vna Prouincia, conquistata dall'Almirante Pedro de Aluaredo: è ben sicuro, & la chiave del commercio di Nuoua Spagna con il Perù. PORTO di TECOANTEPECQUE 272.15. non è grande; ma è buono, & frequentato.

Tabasco, & Iucatan.

TABASCO, o sia *Nuestra Señora de la Victoria*. Sotto il nome di Tabasco uano il fiume, la Prouincia, & la popolazione: il primo fu poi detto *Rio di Grialua*, & la Colonia, che siede al Porto, il quale prima fu detto *Pontoucan*, hoggi si dice, *Nuestra Señora de la VITORIA* 279.17. dal combattimento felice del Conquistatore nella sua prima spedizione, nel 1519. Vi si approda in PVERTO REAL 279.18. che si comunica con il Lago di *Xicolango*.

DI IVCATAN. Fù creduta in Isola questa Terra, & il primo, che vi scendesse, fu Francesco Fernandez de Cordoua, nel 1517. il quale da quella Gente ferocissima fu riceuuto, e trattato malamente; & in modo, che non si poteua peggio, se non leuandogli la vita. Niente meglio vi fu trattato Iuan de Grialua, che vi approdò nel 1518. e passando a Tabasco fece fede, ch'ella era Penisola. Le sue Colonie più cospicue sono.

MERIDA 282.20. (*Mexico Quarta.*) Residenza del Governatore, & del Vescouo; giace doue giacque *Mayopan*, luogo per quello, che dalle rouine si vede, insignito di molti edificij vasti, e costrutti di sasso viuo. CAMPECHE 280.19. o sia *S. Lazaro*. VALLADOLID 283.20. & altre.

Isola di COZVMELO 284.19. o sia *Acutzamil-la*, o *S. Croce*. E' lunga quattro leghe, famosa in queste bande dalla peregrinatione di tutte le Genti circonuicine, per l'immagine della Santissima Croce, da quei Popoli adorata sotto il titolo di *Dio della Pioggia*, & conseruata in vn superbo Tempio.

Mechuacan, & Panuco.

Questa Prouincia è famosa da vna radica solutiua di questo nome, & di grande stima appresso li professori della medicina; ma ella è celebre assai più per l'abbondanza, per le miniere di oro, e d'argento, e per la fabbrica della seta.

MR-